

**Comunicato stampa del 30.4.2014**

## **Pausa-allattamento retribuita**

### **Allattamento e lavoro: ora più attrattivo**

**Le pause per l'allattamento durante il tempo di lavoro devono ora essere retribuite indipendentemente dal luogo in cui si allatta e in base a regole minime. È quanto ha deciso il Consiglio federale con la rispettiva modifica delle disposizioni della legge sul lavoro. La Fondazione svizzera per la Promozione dell'Allattamento al seno accoglie con soddisfazione questa nuova norma quale importante passo per favorire l'allattamento sul lavoro. Si augura inoltre che, grazie a una regolamentazione chiara della retribuzione, in futuro un numero maggiore di madri lavoratrici allatteranno più a lungo i propri figli. I bambini allattati al seno si ammalano con minore frequenza e causano quindi meno assenze dei genitori dal posto di lavoro. La Fondazione è pertanto convinta che il sostegno all'allattamento al seno durante l'orario di lavoro si rifletta positivamente anche sui datori di lavoro.**

La Fondazione svizzera per la Promozione dell'Allattamento al seno (Fondazione dell'Allattamento) accoglie con grande soddisfazione la revisione dell'Articolo 60 dell'Ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro decisa dal Consiglio federale. Con la revisione, le disposizioni legali sulla retribuzione delle pause-allattamento durante il tempo di lavoro vengono regolamentate in modo uniforme. Ora la retribuzione non dipenderà più dal fatto che l'allattamento avvenga all'interno o all'esterno dell'azienda e, novità, la durata delle pause retribuite soggiace a regole minime uniformi basate sul tempo di lavoro giornaliero. È opinione della Fondazione che la chiarezza creata con questa modifica rappresenti un passo importante a favore dell'allattamento al seno delle madri lavoratrici e di conseguenza a favore di un allattamento maggiormente prolungato.

In Svizzera al massimo un bambino su due viene ancora allattato al seno dopo i sei mesi di vita. Gli studi dimostrano che la ripresa dell'attività lavorativa gioca un ruolo fondamentale: spesso il momento della cessazione totale o parziale dell'allattamento coincide con la ripresa della vita professionale. La Fondazione dell'Allattamento ritiene che questa revisione delle

disposizioni della legge sul lavoro abbassa la soglia d'inibizione per il proseguimento dell'allattamento al seno. La Fondazione deplora che l'ordinanza non contenga i requisiti minimi proposti dalla stessa Fondazione sugli spazi messi a disposizione per l'allattamento. Si appella pertanto ai datori di lavoro, affinché provvedano spontaneamente a mettere a disposizione degli spazi adatti. Le toilette non sono luoghi idonei per allattare o per tirare il latte.

### **Allattare al seno favorisce la salute**

Una maggiore durata dell'allattamento incide favorevolmente anche sulla salute. Tutte le raccomandazioni nutrizionali delle principali associazioni specializzate e dell'OMS raccomandano l'allattamento al seno. Consigliano di allattare il bambino almeno fino all'inizio del 5° mese di vita e, dopo l'introduzione degli altri alimenti, di continuare ad allattare a titolo integrativo. Numerosi studi dimostrano che il non allattare oppure un periodo d'allattamento troppo breve potrebbe causare dei problemi alla salute di madre e bambino. È ampiamente documentato che:

- il rischio d'infezioni delle vie respiratorie inferiori nei bambini sotto i 12 mesi d'età si riduce del 70% con l'allattamento al seno;
- i bambini allattati al seno si ammalano con minore frequenza di otite media e di infezioni gastrointestinali e in seguito svilupperanno con minore probabilità sovrappeso e diabete mellito di tipo 2;
- le madri che allattano presentano un rischio inferiore di ammalarsi di cancro al seno e all'utero e ritrovano più in fretta il proprio peso normale.

Siccome i bambini allattati al seno sotto i 12 mesi si ammalano con minor frequenza, i loro genitori si assentano meno dal lavoro. Per questo motivo l'allattamento sul lavoro è vantaggioso anche per i datori di lavoro.

### **La Fondazione dell'allattamento**

La Fondazione svizzera per la Promozione dell'Allattamento «(Fondazione dell'allattamento)» al seno persegue la promozione dell'allattamento quale contributo al sostegno pubblico della salute in Svizzera, in particolare attraverso l'informazione della popolazione, indipendente da prodotti e aziende. La fondazione è sostenuta da tutte le principali organizzazioni e istituzioni del settore della promozione della salute nonché da enti di assistenza e consulenza pre, peri e postnatale per i genitori e i loro bambini..

**Informazioni:**

Fondazione dell'Allattamento 031 381 49 66

[contact@stiftungstillen.ch](mailto:contact@stiftungstillen.ch)